



ABITARE IL TEMPO



BILANCIO
SEPARATO
2020

ABITARE IL TEMPO S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento di KOS Spa

Sede in VIA SAN FRANCESCO, snc
60025 LORETO (AN)
Capitale sociale Euro 100.826,00 i.v.
Reg. Imp. 01590980429
Rea 153563



ndice

1)	COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	Pag.	2
2)	RELAZIONE SULLA GESTIONE	Pag.	3
3)	STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	Pag.	14
4)	RENDICONTO FINANZIARIO	Pag.	18
5)	NOTA INTEGRATIVA	Pag.	20
6)	ALLEGATI	Pag.	48
7)	RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO		



Composizione degli Organi Sociali al 31/12/2020



Consiglio di Amministrazione

Amedeo Duranti	<i>Presidente</i>
Enrico Brizioli	<i>Amministratore Delegato</i>
Andrea Scocchera	<i>Consigliere Delegato</i>
Paolo Moscioni	<i>Consigliere</i>



Organo di Controllo

Cesare Tomassetti	<i>Sindaco Unico</i>
-------------------	-----------------------------



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenzia un utile di euro 1.552.057,28, dopo lo stanziamento di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 422.142.

Situazione della Società

Si ricorda che la Società è sotto il controllo e la direzione della KOS Spa tramite la società KOS CARE Srl che ne detiene il 54%. La Società, come noto, opera nel settore sanitario principalmente collegato all'assistenza agli anziani, alle persone con disabilità psichiche ed a quelle in stato vegetativo persistente. Possiede inoltre una partecipazione di minoranza (25,5%) in Osimo Salute Spa, società in liquidazione dal 2012, per la gestione dei servizi collegata al *project finance* del nuovo ospedale di Osimo, e una partecipazione del 4,94% nella KOS Servizi Scarl società consortile che opera nel settore dei servizi tecnico sanitari e amministrativi del Gruppo. Pur perdurando nel 2020 una situazione economico finanziaria difficile, Abitare il Tempo Srl, anche grazie al supporto dei due partners KOS Care Srl e Cooss Marche (soci di Abitare il Tempo Srl), continua a confermarsi come interlocutore di riferimento della Regione nelle risposte ai bisogni delle fasce più deboli.

Principali avvenimenti nell'esercizio

Nel corso dell'anno Abitare il Tempo, visti gli elementi di forte incertezza a livello economico finanziario sia in ambito nazionale che regionale, ha prevalentemente orientato la sua attività verso la copertura dell'intero budget oggetto dell'accordo contrattuale con l'ASUR Marche, prestando sempre attenzione verso il privato e cercando di soddisfare le inaspettate richieste di pazienti provenienti da "fuori regione" per quanto riguarda la nuova Struttura Residenziale Psichiatrica per minori situata nel Comune di Serrapetrona. Sono ancora in fase di stallo le pratiche autorizzative necessarie all'ottenimento del permesso di costruire finalizzato all'ampliamento di n° 14 posti letto presso la Struttura "Casa Argento" di Fossombrone, così come la richiesta all'Asur Marche della copertura di budget per tutti i posti letto autorizzati ed accreditati. Si segnala, inoltre, quale fatto che ha determinato un incremento del valore del patrimonio sociale, di avere ritenuto opportuno avvalersi della possibilità concessa dall'art 110 del DL. 104/2020 - convertito nella Legge 126/2020 - di rivalutare i beni di impresa materiali e immateriali che presentano un valore effettivo superiore al valore contabile. In particolare si è proceduto a rivalutare il valore del complesso immobiliare denominato "Casa Argento" sito a Fossombrone. Ai fini della determinazione del limite massimo della rivalutazione del fabbricato strumentale è stato utilizzato il criterio del valore di mercato determinato sulla base di una perizia

redatta da periti indipendenti. Il valore del bene rivalutato non eccede, comunque, quello effettivamente attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato. Si è proceduto, inoltre, a dare valenza anche fiscale alla rivalutazione effettuata mediante il pagamento di una imposta sostitutiva del 3% sull'intera rivalutazione. L'effetto positivo sul patrimonio sociale è stato di € 2.098.993 per effetto della iscrizione in bilancio della "Riserva di rivalutazione" per un importo pari alla differenza fra il totale della rivalutazione effettuata di Euro 2.163.910 e l'imposta sostitutiva dovuta di euro 64.917 per il riconoscimento fiscale della rivalutazione stessa.

Per i criteri e le tecniche di rivalutazione seguiti si rimanda a quanto indicato in nota integrativa.

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nella "Relazione sulla gestione" vengono presentati degli schemi sintetici al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione della Società.

Gestione economica

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Sintesi del Conto Economico (migliaia di euro)						
	2020		2019		Delta	Delta %
Ricavi Netti	11.670	100,0%	12.575	100,0%	(905)	-7,2%
Valore della Produzione	11.951	102,4%	12.743	101,3%	(792)	-6,2%
EBITDA	2.643	22,6%	3.304	26,3%	(661)	-20,0%
EBIT	2.220	19,0%	2.894	23,0%	(674)	-23,3%
EBT	2.217	19,0%	2.894	23,0%	(677)	-23,4%
Risultato Netto	1.552	13,3%	2.042	16,2%	(490)	-24,0%

Indicatori di Redditività		
ROE (Risultato Netto / Patrimonio Netto)	12,33%	22,85%
ROI (EBIT / Capitale Investito)	52,92%	93,60%
ROS (EBIT / Ricavi Netti)	19,02%	23,01%

Nel corso del 2020 i ricavi netti da prestazioni, sono diminuiti rispetto allo scorso anno di 905 mila euro con una regressione del 7,2%.

Sintesi della Situazione Patrimoniale e Finanziaria (migliaia di euro)

	<u>31.12.2020</u>		<u>31.12.2019</u>	
Immobilizzazioni Immateriali Nette	694		724	
Immobilizzazioni Materiali Nette	4.748		2.748	
Immobilizzazioni Finanziarie	103		1.086	
Immobilizzazioni (IMM)	5.545	132,18%	4.558	147,41%
Rimanenze	78		46	
Crediti verso Clienti	1.776		1.664	
Altri crediti	341		388	
Ratei e Risconti Attivi	8		37	
Attività Correnti	2.203		2.135	
Debiti verso Fornitori	(2.080)		(1.388)	
Altri debiti	(475)		(243)	
Ratei e Risconti Passivi	0		0	
Passività Correnti	(2.555)		(1.631)	
Capitale Circolante Netto (CCN)	(352)	-8,39%	504	16,30%
TFR	(464)		(443)	
Altre Passività a M/L Termine	(534)		(1.527)	
Passività a Medio e Lungo Termine (PMLT)	(998)	-23,79%	(1.970)	-63,71%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	4.195	100,00%	3.092	100,00%
Attivo Fin. a Breve	8.659		6.219	
Passivo Fin. a Breve	(72)		(70)	
Passivo Fin. a Lungo (PFN a LT)	(257)		(330)	
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	8.330	-195,59%	5.819	-186,57%
Patrimonio Netto (PN)	(12.589)	295,59%	(8.938)	286,57%
Totale PFN + PN	(4.259)	100,00%	(3.119)	100,00%

Indicatori sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Rigidità degli Impieghi (IMM / Totale Capitale Investito)	1,32	1,47
Rigidità delle Fonti (PFN a LT + PN / PFN + PN)	3,02	2,97
Indice di Copertura Lordo (PFN a LT + PN / IMM)	2,32	2,03
Indice di Indebit. Finanziario Netto (Gearing) (PFN / PN)	(0,66)	(0,65)
Indice Rotazione Crediti vs Clienti (Fatturato / Crediti)	6,57	7,56

La situazione patrimoniale finanziaria mostra un buon equilibrio tra Impieghi e Fonti, la Posizione Finanziaria Netta presenta un saldo positivo pari a 8.330 mila euro, aumentato di euro 2.511 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Andamento Società Partecipate

Per quanto riguarda l'andamento delle società controllate e collegate possiamo ricordare:

Osimo Salute Spa (25,5%)

La società è stata costituita con imprese di costruzioni e società di ingegneria nell'ambito del Project Finance per il nuovo Ospedale di Osimo (AN).

La Regione Marche in passato ha revocato, per difficoltà di ordine legale e burocratico, l'assegnazione del progetto. Ad oggi le azioni legali in corso da tempo per il recupero delle spese sostenute e per la richiesta dei conseguenti danni non hanno avuto buon esito e pertanto la società ha deliberato la messa in liquidazione nel 2012 continuando nel contempo l'azione legale di recupero delle proprie pretese.

Con sentenza n° 1162 del 11/07/2016 la Corte di Appello di Ancona ha accolto l'impugnativa proposta da Asur Marche dichiarando la nullità del lodo e la giurisdizione del giudice amministrativo e condannando la società Osimo Salute alle spese dei due giudizi. Nel corso del 2020 la società ha deciso di continuare il contenzioso depositando nei termini il ricorso davanti al TAR di Ancona. Ad oggi non ci sono altre novità.

Kos Servizi Scarl (4,94%)

Nella Kos Servizi Scarl sono oggi concentrati buona parte dei servizi tecnico/sanitari (pulizie e manutenzioni) e amministrativi (amministrazione del personale, acquisti, formazione, servizi informatici e ristorazione) svolti a favore di tutte le società del Gruppo Kos. Per la natura di società consortile, la società ha chiuso l'esercizio in pareggio con un fatturato di 40.765 mila euro (37.268 mila euro nel 2019) con un Ebitda di 2.011 mila euro (1.095 mila euro nel 2019). L'incremento del fatturato è dipeso principalmente dall'inserimento nel corso del 2018 di nuove strutture sanitarie del Gruppo Kos.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 250.170 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Immateriali	
Altre (migliorie beni di terzi)	71.440
Materiali	
Terreni e fabbricati	48.429

Impianti e macchinari	15.768
Attrezzature industriali e commerciali	97.537
Altri beni	16.995

Gli investimenti immateriali sono riconducibili ai lavori effettuati per:

- euro 25.286 riqualificazione dell'immobile di Serrapetrona a seguito delle prescrizioni segnalate dai Vigili del Fuoco;
- euro 13.957 ammodernamento impianto antincendio presso Abitare il Tempo;
- euro 11.141 ammodernamento impianti ascensori;
- euro 9.597 realizzazione dell'impianto di protezione sovratensione su quadri elettrici generali dell'immobile di Loreto;
- euro 6.039 per risanamento conservativo pareti verticali;
- euro 5.420 realizzazione nuovo impianto di condizionamento presso i locali cucina di Loreto

Gli investimenti materiali sono principalmente riconducibili:

- euro 89.319 per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie e scientifiche;
- euro 48.429 per la riqualificazione degli infissi e della facciata dell'edificio di Fossombrone;
- euro 15.768 per Impianti elettrici;
- euro 5.532 per l'acquisto di attrezzatura generica;
- euro 2.686 per attrezzatura per la cucina;
- euro 16.995 per mobili e arredi sanitari

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non svolge direttamente programmi di ricerca e sviluppo in campo socio sanitario, ma solo in collaborazione con le due Società partners (Kos Care Srl e Cooss Marche) in particolare per quanto riguarda la formazione del personale.

Principali rischi cui la società è esposta

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell'attuale momento di crisi economica e finanziaria, la nostra società è soggetta ai seguenti rischi.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è influenzata dall'attuale contesto di grave crisi economica caratterizzato da previsioni di crescita contenuta del prodotto interno lordo e del gettito fiscale, da condizioni di generale restrizione del credito e da volatilità delle principali variabili economiche. Ad oggi, non si possono escludere cambiamenti o inversioni di tendenza inaspettate dal mercato. In merito a tali cambiamenti, non è ad oggi possibile escludere eventuali conseguenze determinate dall'incertezza globale indotta dal diffondersi a livello mondiale, a inizio 2020, del virus Covid-19 (c.d. "coronavirus"). Si rimanda al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Rischi connessi alla normativa di riferimento

La nostra società, come quasi tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie, opera in un settore strettamente regolamentato e nel quale la normativa di riferimento è definita su base regionale. È possibile di conseguenza che tali normative siano modificate particolarmente per quanto riguarda gli aspetti che disciplinano i requisiti di servizio che devono essere garantiti dalle strutture autorizzate. Un inasprimento di tali parametri potrebbe quindi avere un impatto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, soprattutto se non accompagnato in pari misura, come talvolta avviene, da una corrispondente variazione delle tariffe. Operando peraltro solo nella Regione Marche, si deve rilevare che finora le autorità sanitarie regionali hanno tenuto conto, in campo tariffario, delle variazioni degli standards delle diverse prestazioni.

Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico

Tale settore rappresenta quasi l'84,16% del fatturato della Società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione, anche derivante dall'attuale congiuntura economica, potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari della stessa.

Rischio credito

Anche l'esposizione creditoria della società è in gran parte concentrata nella controparte pubblica; come tale presenta un rischio di credito del "cliente" pubblico relativo più ai tempi di pagamento che a possibili insolvenze.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati dalla società con il supporto della Direzione Finanziaria della controllante Kos Care Srl e KOS Spa, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Comunque la nostra società, oltre alle linee di credito messe a disposizione dalla Controllante per far fronte ad eventuali fabbisogni di liquidità, gode di autonoma credibilità presso il sistema bancario locale.

La società ha anche adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- controllo periodico e centralizzato dei flussi di incasso e dei pagamenti;
- diversificazione degli strumenti e delle fonti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio periodico delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene pertanto che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro; può essere invece esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di

impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Considerato l'andamento dei mercati nel corso dell'esercizio, non si è ritenuto necessario ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Altri rischi

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza delle polizze assicurative (in particolare per le richieste di risarcimento danni da pazienti o dal personale a fronte di eventi accaduti all'interno delle strutture), oltre che le variazioni nei contratti di locazione e le scadenze di accordi contrattuali con Enti sanitari. Nel recente passato le coperture assicurative, in particolare per le richieste di risarcimento danni, si sono sempre dimostrate adeguate.

La società ha comunque adottato politiche generali di Risk Management con le attribuzioni di responsabilità di gestione dei rischi.

Uso di strumenti finanziari

Come riferito, la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile vi informiamo che la vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante KOS Spa.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla KOS Spa (in migliaia di euro):

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita €
KOS Spa	8.848	47.794	(8.129)

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio approvato al 31 dicembre 2019.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni con le imprese controllate, collegate, correlate e con le controllanti Kos Care Srl e KOS Spa, relative essenzialmente a finanziamenti e prestazioni di servizio, rese a prezzi di mercato sono state, se rilevanti, meglio evidenziate nella nota integrativa al bilancio.

Detti rapporti dettagliati in Nota Integrativa rientrano nella ordinaria gestione d'impresa e sono generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., si dichiara che la società non possiede direttamente o indirettamente quote proprie o azioni della Società controllante.

Controllo contabile e amministrativo

Il controllo contabile e amministrativo è stato affidato al Sindaco Unico nominato il 18 marzo 2019 e in carica fino alla approvazione del bilancio 2021.

Elenco delle sedi



ABITARE IL TEMPO

Residenza Sanitaria Assistenziale e Riabilitativa - Centro Diurno

Via S. Francesco, snc
60025 Loreto (AN)

Tel.: 071-75066 Fax: 071-75066400

abitareiltempo@sstefano.it
www.sstefano.it/residenza-abitare-il-tempo



CASA ARGENTO

Residenza Sanitaria Assistenziale Residenza Protetta

Via A. Saffi, 12
61034 Fossombrone (PU)

Tel.: 0721-716161 Fax: 0721-741458

info@casargento.it
www.sstefano.it/residenza-casa-argento



BEATA CORTE

Struttura Residenziale Terapeutica Età Evolutiva

Via Nazionale, 12
62020 Serrapetrona Loc. Caccamo (MC)

Tel.: 0733-904316 Fax: 0733-965123

beatacorte@neomesia.com
www.neomesia.com/beata-corte

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n° 231

La società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2019, il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001, e contestualmente nominato l'Organismo di Vigilanza, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Nel corso del 2020 il Modello Organizzativo è stato ulteriormente rivisto per la trattazione delle nuove fattispecie di reato recentemente ricomprese nel novero dei reati ex D. Lgs. 231/01. Particolare attenzione è stata data ai Reati Tributari, rispetto ai quali la società risulta esposta. Il Modello Organizzativo aggiornato, ora in fase di completamento, sarà portato prossimamente in approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel perseguimento dei suoi obiettivi di verifica e vigilanza, l'OdV lavora in stretta relazione con le funzioni aziendali che operano nelle aree sensibili, collaborando con esse con l'obiettivo di migliorare sempre più la governance complessiva. Nel corso del 2020, considerata la situazione emergenziale derivante dalla pandemia da Covid-19, i membri dell'Organismo di Vigilanza si sono sentiti più volte per aggiornamenti sulla diffusione della pandemia nelle strutture e tra gli operatori e per il monitoraggio delle misure di sicurezza implementate.

Nell'ambito del sistema dei controlli interni, ha condiviso con la funzione *Internal Audit* gli esiti delle verifiche che hanno riguardato sia aspetti organizzativi e gestionali che aspetti sanitari e assistenziali.

Le attività di monitoraggio non hanno evidenziato elementi di criticità. Anche le verifiche sugli aspetti sanitari ed assistenziali non hanno prodotto segnalazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01. Il Modello di Organizzazione e Gestione è applicato e non risultano inadempienze.

Informativa in materia di protezione dei dati personali

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – G.D.P.R. 679/2016) e del D. Lgs. 101/2018, la società ha sviluppato azioni necessarie per l'adeguamento verso la nuova impostazione in materia di protezione dei dati. È stato nominato il Data Protection Officer (DPO) e inserito in organigramma il Privacy Manager, è stato definito il Registro dei Trattamenti del Titolare e prodotte le principali procedure relative alla diffusione di adeguate informative per differenti tipologie di trattamento dati personali. Sono inoltre state sottoscritte dai dipendenti e collaboratori che trattano dati personali, le lettere di incarico/autorizzazione e sono stati individuati e nominati i Preposti al Trattamento dei Dati Personali ai sensi del combinato disposto degli artt. 29 GDPR 679/2016 e 2 quaterdecies del novellato Codice Privacy italiano. Si è completato il censimento dei fornitori che trattano dati sensibili e sono state consegnati gli atti di nomina di loro pertinenza.

La società ha inoltre avviato un tavolo di lavoro per gli adempimenti previsti dalla direttiva U.E. 1148/2016, così come recepita dall'ordinamento giuridico italiano, relativa all'istituzione del N.I.S. (Network and Information Security).

La formazione continua in maniera diffusa attraverso il corso fad disponibile sulla piattaforma di Gruppo e attraverso specifiche sessioni in aula.

Informazioni su ambiente e salute

La società svolge la propria attività nel rispetto delle normative in materia ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Per quanto riguarda le politiche del personale, la società ha un organico al 31.12.2020 di n. 32 unità, aumentato rispetto al 31.2019 di n. 1 unità.

La Società ha predisposto il documento "Sicurezza sul Lavoro", realizzato tenendo conto del D.Lg. del 9 aprile 2008 n. 81 pubblicato nella G.U. n. 101 del 30 aprile 2008, lo ha aggiornato sulla base delle principali variazioni organizzative intervenute nell'esercizio, depositato agli atti della società e distribuito, per quanto di competenza, a tutte le strutture operative.

Informazioni ex art. 1 comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società attesta che nel corso dell'esercizio sono stati incassati e/o conseguiti i seguenti contributi/vantaggi:

Cancellazione versamento 1° acconto Irap dovuto per il periodo di imposta 2020 ai sensi dell'art. 24 del DL 19/5/2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17/07/2020 n. 777, pari ad Euro 48.004,00.

La norma in questione prevede l'esclusione dal versamento della 1° rata di acconto IRAP dovuto per il periodo di imposta 2020 a tutte le imprese con un volume di ricavi non superiore a 250 milioni di euro. L'importo corrispondente alla prima rata di acconto IRAP è comunque escluso dal calcolo della imposta IRAP da versare

a saldo per il 2020. L'importo del primo acconto "figurativo" non può mai eccedere il 40% dell'importo complessivamente dovuto a titolo di IRAP per il periodo di imposta 2020. Pertanto, poiché l'imposta dovuta per il periodo di imposta 2020 è pari ad Euro 120.010, inferiore all'Irap dovuta per il periodo di imposta 2019, il 1° acconto non versato è di € 48.004 pari al 40% all'Irap dovuta per il periodo di imposta 2020. La cancellazione del versamento del 1° acconto è, comunque, subordinata al non superamento dei limiti previsti dalla Commissione UE per le varie misure di aiuto "Covid 19" che allo stato attuale è pari a 1,8 milioni di euro per Gruppo di imprese.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro epidemiologico mondiale, nazionale e regionale caratterizzato dalla epidemia di Covid determina, ad oggi, uno scenario di particolare incertezza per gli effetti su più ambiti: clinico assistenziale, sociale, economico.

È certamente da mettere in previsione una riduzione delle attività, con effetti negativi sulla saturazione delle Strutture per una serie di fattori comuni, conseguenti all'applicazione delle misure di prevenzione e contrasto dell'infezione previste dalle normative vigenti, peraltro in continuo cambiamento.

Il riferimento è alla riduzione di fattori produttivi, collegati ad es. alla necessità di dedicare spazi a zone "buffer/isolamento", sottraendo e comunque limitando gli spazi per i ricoveri o la messa in atto di procedure anti covid con maggiore impegno del personale finalizzato a garantire interventi di prevenzione e sicurezza.

Va segnalata anche la carenza di personale causa infezione da covid o per quarantene ad essa collegata, oltre che per una carenza "cronica" di personale infermieristico, aggravata dalla emanazione di concorsi pubblici per l'attivazione di servizi aggiuntivi che l'epidemia ha richiesto.

In questo scenario particolarmente critico sotto il profilo clinico assistenziale che produttivo, un segnale positivo arriva dal fatto che tutte le nostre Strutture stanno completando la vaccinazione sia dei dipendenti che dei pazienti, al momento l'unica arma per contrastare l'epidemia.

È presto per vederne gli effetti, ad ogni modo è un buon passo avanti e al momento l'unico. Certamente risulta necessario continuare a mantenere alta l'asticella della sicurezza adoperando tutti i DPI previsti dalle circolari ministeriali.

Appare dunque complicato ipotizzare una programmazione attendibile coniugandola con la variabilità degli effetti collegati all'epidemia, che continuerà a caratterizzare pesantemente l'anno in corso.

Nello specifico le principali azioni per l'anno in corso:

- Proseguire nelle azioni di razionalizzazione dei principali fattori di produzione (rapporto infermieri / OSS, attrezzature, materiali e presidi, etc.) al fine di continuare nel processo di efficientamento del sistema, anche in funzione della riduzione della saturazione che il quadro epidemiologico determina
- Consolidare una sempre maggiore integrazione tra le strutture del Gruppo, favorendo la diversificazione delle stesse, compresa la possibilità di individuare/specializzare spazi/Strutture da dedicare a pz covid per liberare le altre per attività "tradizionali", la cui domanda continua ad essere sostenuta
- Incrementare e orientare la produzione verso prestazioni a più alta complessità e marginalità compatibilmente con la domanda regionale e extra regionale, per aumentare il valore delle prestazioni a fronte di una riduzione del volume delle stesse

- Relativamente a Beata Corte si rende indispensabile individuare quanto prima una nuova sede per consentire una ripresa dell'attività ordinaria
- Relativamente a Casa Argento è necessario recuperare i rapporti con la Direzione del distretto per favorire un invio dei pz da parte dell'UVI coerente con le risorse assegnate dall' AV stessa.

Gli effetti e le azioni sopra indicati potranno essere condizionati dall' evoluzione dell' epidemia da Sars-cov2 e relative varianti, che potrà concretizzarsi in sostanza in una contrazione dei ricavi non compensata da una riduzione di costi per la necessità di attivare misure straordinarie di prevenzione e protezione dall' infezione stessa, con una riduzione degli utili previsti per l'anno 2021 che si cercherà di contrastare con ogni iniziativa possibile e con il massimo impegno di tutti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

il bilancio di esercizio 2020 della Vostra società che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di euro 1.552.057,28 che proponiamo di distribuire interamente.

Non si è proceduto, come richiesto dall'art 2430 del C.C., all'accantonamento del 5% dell'utile alla riserva legale in quanto la stessa ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e la destinazione dell'utile d'esercizio.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Amedeo Duranti

Loreto, 15 febbraio 2021



Bilancio separato al 31 Dicembre 2020 - (valori in euro) -

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	48
5) avviamento	183.907	202.308
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
7) altre	510.525	521.405
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	694.432	723.761
II Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.065.929	1.966.322
2) impianti e macchinari	237.496	338.800
3) attrezzature industriali e commerciali	199.463	150.260
4) altri beni	198.284	246.016
5) immobilizzazioni in corso e acconti	46.753	46.753
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.747.925	2.748.151
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	15.377	892.500
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.755	83.755
2) crediti:		
b) verso collegate	0	104.550
- esigibili oltre 12 mesi	0	104.550
d-bis) verso altre imprese	3.694	4.802
- esigibili entro 12 mesi	3.694	4.802
- esigibili oltre 12 mesi	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	102.826	1.085.607
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.545.183	4.557.519
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	77.707	46.384
TOTALE RIMANENZE	77.707	46.384
II Crediti		
1) verso clienti	1.775.894	1.664.284
- esigibili entro 12 mesi	1.775.894	1.664.284
4) verso imprese controllanti	7.131.014	6.110.429
- esigibili entro 12 mesi	7.131.014	6.110.429

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	77.401	25.927
- esigibili entro 12 mesi	77.401	25.927
5-bis) crediti tributari	12.714	46.046
- esigibili entro 12 mesi	12.714	46.046
5-ter) imposte anticipate	328.054	339.550
- esigibili entro 12 mesi	328.054	339.550
5-quater) verso altri	0	1.800
- esigibili entro 12 mesi	0	1.800
TOTALE CREDITI	9.325.077	8.188.036
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
TOTALE ATT.FIN.CHE NON COST. IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.517.368	84.198
2) assegni	0	10.402
3) denaro e valori in cassa	10.513	13.927
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.527.881	108.527
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.930.665	8.342.947
D) RATEI E RISCONTI		
- ratei e risconti attivi	8.065	37.066
TOTALE RATEI E RISCONTI	8.065	37.066
TOTALE ATTIVO	16.483.913	12.937.532

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	100.826	100.826
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	931.000	931.000
III Riserva di rivalutazione	2.098.993	0
IV Riserva legale	33.800	33.800
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre Riserve, distintamente indicate	7.872.654	5.830.347
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell' esercizio	1.552.057	2.042.307
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.589.330	8.938.280
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) altri fondi per rischi ed oneri	534.449	1.526.574
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	534.449	1.526.574
C) FONDO TRATT. FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	464.081	442.682
TOTALE FONDO TRATT. FINE RAPP. LAVORO SUBORDINATO	464.081	442.682
D) DEBITI		
4) debiti verso banche	329.726	399.815

- esigibili entro 12 mesi	72.263	70.089
- esigibili oltre 12 mesi	257.463	329.726
7) debiti verso fornitori	2.080.398	1.387.627
- esigibili entro 12 mesi	2.080.398	1.387.627
11) debiti verso imprese controllanti	24.250	3.558
- esigibili entro 12 mesi	24.250	3.558
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.500	2.195
- esigibili entro 12 mesi	10.500	2.195
12) debiti tributari	240.132	33.957
- esigibili entro 12 mesi	196.854	33.957
- esigibili oltre 12 mesi	43.278	
13) debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	52.968	53.219
- esigibili entro 12 mesi	52.968	53.219
14) altri debiti	158.079	149.625
- esigibili entro 12 mesi	158.079	149.625
TOTALE DEBITI	2.896.053	2.029.996
E) RATEI E RISCOINTI		
TOTALE RATEI E RISCOINTI	0	0
TOTALE PASSIVO	16.483.913	12.937.532

	CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.670.490	12.575.110	
5) altri ricavi e proventi	280.927	167.979	
b) altri	280.927	167.979	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.951.417	12.743.089	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	532.091	490.239	
7) per servizi	6.619.143	6.851.373	
8) per godimento di beni terzi	637.927	605.265	
9) per il personale	1.074.341	1.045.955	
a) salari e stipendi	780.882	757.790	
b) oneri sociali	230.318	227.068	
c) trattamento di fine rapporto	62.647	61.097	
e) altri costi	494	0	
10) ammortamenti e svalutazioni	422.142	410.184	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.770	96.691	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	321.372	313.493	
d) svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante	0	0	
11) variazioni delle rimanenze	(31.322)	(3.495)	
12) accantonamenti per rischi	0	0	
14) oneri diversi di gestione	476.722	450.030	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.731.044	9.849.551	

DIFF.NZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.220.373	2.893.538
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	810	3.348
d) proventi diversi dai precedenti	810	3.348
- verso imprese controllanti	609	584
- verso altre imprese	201	2.764
17) interessi e altri oneri finanziari	4.000	3.162
- altri interessi e oneri finanziari	4.000	3.162
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	(3.190)	186
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOT. RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ. (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.217.183	2.893.724
20) imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	665.126	851.417
a) imposte correnti	653.630	857.605
b) imposte differite e anticipate	11.496	(6.188)
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	1.552.057	2.042.307



rendiconto finanziario

Flusso della Gestione Reddituale determinato con il Metodo Indiretto	31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddituale (Metodo Indiretto)		
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.552.057	2.042.307
Imposte sul Reddito	665.126	851.417
Interessi Netti (Attivi) / Passivi (Dividendi)	3.190	(186)
	0	0
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	2.220.373	2.893.538
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>		
Accantonamento TFR	62.647	61.097
Accantonamento Altri Fondi	136.084	99.592
Ammortamenti delle immobilizzazioni	422.142	410.184
	620.873	570.873
2. Flusso Finanziario prima delle Variazioni di CCN	2.841.246	3.464.411
<i>Variazione del Capitale Circolante Netto</i>		
(Incremento) / Decremento delle Rimanenze	(31.323)	(3.495)
(Incremento) / Decremento dei Crediti ve Clienti	(111.610)	(220.476)
(Incremento) / Decremento Altre Attività a Breve Termine	46.628	(22.827)
Incremento / (Decremento) dei Debiti vs Fornitori	692.771	(703.647)
Incremento / (Decremento) Altre Passività a Breve Termine	(88.469)	(96.137)
(Incremento) / Decremento dei Risconti e Ratei Attivi	29.001	(71)
Incremento / (Decremento) dei Risconti e Ratei Passivi	0	0
	536.998	(1.046.653)
3. Flusso Finanziario dopo le Variazioni di CCN	3.378.244	2.417.758
<i>Altre Rettifiche</i>		
Interessi Netti incassati / (pagati)	(3.190)	186
(Imposte sul reddito pagate)	(478.000)	(851.417)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo TFR	(41.248)	(44.370)
Utilizzo Altri Fondi	(118.209)	(73.807)
	(640.647)	(969.408)
	2.737.597	1.448.350
B. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Investimento		
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>		
(Investimenti)	(178.729)	(149.177)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	21.492	1.744

Immobilizzazioni Immateriali

(Investimenti)	(71.440)	(102.705)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	(228.677)	(250.138)

C. Flussi finanziari derivanti dall'Attività di Finanziamento*Mezzi di Terzi*

Incremento / (Decremento) Debiti a Breve vs le Banche	2.174	2.109
(Incremento) / Decremento crediti a Breve vs la Controllante per <i>Cash Pooling</i>	(1.020.585)	175.596
(Incremento) / Decremento Crediti Immobilizzati	1.108	0
Accensione Finanziamenti	0	0
(Rimborso Finanziamenti)	(72.263)	(70.088)

Mezzi Propri

Aumento di Capitale a pagamento	0	0
Cessione / (Acquisto) Azioni Proprie	0	0
(Dividendi pagati)	0	(1.659.952)

	(1.089.566)	(1.552.335)
--	--------------------	--------------------

Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C)	1.419.354	(354.123)
--	------------------	------------------

Disponibilità Liquide all'inizio dell'esercizio	108.527	462.650
Disponibilità Liquide alla fine dell'esercizio	1.527.881	108.527

Incremento / (Decremento) delle Disponibilità Liquide (A+B+C)	1.419.354	(354.123)
--	------------------	------------------



Vota integrativa al bilancio al 31/12/2020

Premessa

Attività svolte

La vostra società opera nel settore della sanità e le attività svolte si iscrivono all'interno della rete delle strutture operative di degenza, organizzata su diversi livelli di competenze cliniche ed organizzative, con la finalità di razionalizzarne la distribuzione sul territorio a garanzia della continuità temporale e spaziale delle cure riabilitative e degli interventi assistenziali, educativi ed informativi a sostegno delle persone disabili e delle famiglie.



Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo KOS attraverso la controllante KOS CARE Srl a sua volta controllata dalla società KOS SpA. Nell'ambito del Gruppo KOS la vostra società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società KOS SpA.

Nell'allegato n. 7 alla presente Nota Integrativa ne vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Informazioni sul bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. primo comma n. 22-quinquies) e 22-sexies), si evidenziano di seguito:

- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	[CIR Spa]	[KOS Spa]
Città (se in Italia) o stato estero	[Milano]	[Milano]
Codice fiscale (per imprese italiane)	[00519120018]	[02058910874]
Luogo di deposito del bilancio consolidato	[Via Ciovassino 1, Milano]	[Via Durini 9, Milano]

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessuno.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, 1° comma C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento nei "principi di redazione" stabiliti dall'articolo 2423 bis nei "criteri di valutazione" di cui all'articolo 2426 del C.C. e nelle disposizioni di cui all'articolo 2424 bis integrate, ove applicabili, dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si ricorda che nel 2016 è stata recepita nell'ordinamento nazionale italiano tramite il D. Lgs. n. 139/2015, la direttiva 2013/34/EU in materia di bilancio di esercizio e consolidato delle società di capitali le cui previsioni sostituiscono quelle incluse nelle precedenti direttive 1978/660/CEE e 1983/349/CEE (IV e VII direttiva).

La società non si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2423-bis comma primo n. 1, introdotta dal comma 2 dell'art. 38-quater della Legge 17/7/2020 n. 77 che ha convertito il D.L. 19/5/2020 n. 34. Ciò in quanto, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 sull'attività dell'azienda, sussistono le condizioni per valutare le voci di bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili

L'articolo 2426 del cc, comma 1, n. 8 prevede che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. A tal proposito, l'OIC 19 consente la facoltà di non applicare tale criterio qualora la mancata applicazione dello stesso non produca effetti rilevanti.

Coerentemente con tale facoltà, considerato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe prodotto effetti irrilevanti, si è ritenuto di non applicare tale criterio ai crediti e debiti sorti nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

In coerenza con quanto esposto nei bilanci degli esercizi precedenti, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, si è ritenuto di appostare la voce svalutazione dei crediti per interessi di mora nei confronti dei clienti nella voce "C.16.d" (altri proventi finanziari) in luogo della voce "B.10.d" (svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante), in rettifica diminutiva degli interessi di mora maturati nell'esercizio, ai quali la svalutazione stessa si riferisce con distinta indicazione.

Con la riferita deroga si è evitato che la differenza tra valore e costo della produzione fosse impropriamente influenzata da rettifiche e accantonamenti relativi ad aspetti della gestione finanziaria.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi ritenuto adeguato alla loro vita utile.

L'avviamento a titolo oneroso, iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo è ammortizzato secondo la sua vita utile in un periodo non superiore a 10 anni salvo che, fatti o circostanze oggettive portino alla stima di una vita utile superiore a 10 anni, senza mai superare il limite di 20 anni. Con riferimento agli avviamenti iscritti prima del 1° gennaio 2016, si è deciso di avvalersi della deroga prevista al paragrafo 103 dell'OIC 24 mantenendo inalterata la vita utile degli stessi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote coerenti con la durata del

contratto cui si riferiscono.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le spese incrementative di ristrutturazione e ammodernamento che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono integralmente addebitati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria	%
Fabbricati strumentali	3,00
Impianti attrezzatura specifici	12,50
Impianti attrezzatura generici	da 12,50 a 25,00
Dotazione ospedaliera / Mobili e arredi	10,00
Mobili e arredi d'ufficio	da 10,00 a 12,00
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20,00
Impianti telefonici dati	da 20,00 a 25,00

In applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito nella L. 126/2020 si è proceduto a rivalutare il valore del fabbricato strumentale della struttura "Casa Argento", sito a Fossombrone. La norma citata, infatti prevede la facoltà di rivalutare i beni di impresa materiali ed immateriali e le partecipazioni immobilizzate in imprese controllate e collegate, che risultano presenti nel bilancio 2019 e 2020. La rivalutazione ha innanzitutto valenza civilistica e con il versamento di una imposta sostitutiva del 3%, anche fiscale. Ai fini della determinazione del limite massimo della rivalutazione del fabbricato strumentale è stato utilizzato il criterio del valore di mercato determinato sulla base di una perizia redatta da periti indipendenti. Il valore del bene rivalutato non eccede, comunque, quello effettivamente attribuibile con riguardo alla sua

consistenza, alla sua capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato. La rivalutazione è stata effettuata intervenendo sul solo costo storico. Detta modalità comporta un allungamento del periodo di ammortamento, ritenuto comunque coerente con l'effettiva vita utile residua dell'immobile rivalutato

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

La società non si è avvalsa in alcuna misura della facoltà - prevista dall'art. 60 c. 7-quater del D.L. n. 104/2020, convertito in L. 13.10.2020 n. 126 - di non effettuare fino al cento per cento degli ammortamenti annui delle immobilizzazioni materiali e immateriali per l'esercizio in corso al 14.10.2020.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha sottoscritto operazioni di locazione finanziaria e non ne esistevano altre di esercizi precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili, costo che viene ridotto, mediante iscrizione di un apposito fondo svalutazione, nei casi di perdite durevoli subite dalle partecipate che ne portino il patrimonio netto pro-quota, al di sotto del valore di costo.

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo senza applicazione del criterio del costo ammortizzato per i motivi sopra esposti nel paragrafo "Deroghe di applicazione ed esercizio della facoltà di disapplicazione di alcuni criteri contabili".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione la qualità dei debitori, le condizioni economiche generali e quelle di settore.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti presenti in bilancio in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso criterio sarebbero risultati irrilevanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono valutate sulla base del costo medio ponderato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente applicato dal fornitore, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, quali le spese di trasporto, al netto degli sconti commerciali.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato, iscritto nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Categoria e in ottemperanza alla normativa vigente, corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi o negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi ed esclude inoltre voci che saranno mai tassabili o deducibili.

Le imposte differite e anticipate sono le imposte che si prevede di pagare o di recuperare

sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività ed il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro tali da consentire l'utilizzo delle differenze stesse. L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee esclusivamente con riferimento alla società.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
- L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite, prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per vendite di prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'erogazione dei servizi stessi.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per i soci di ricevere il pagamento, normalmente corrispondente con la data dell'assemblea annuale che delibera la distribuzione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui e la valutazione dei beni di terzi presso l'impresa non sono più indicati nei conti d'ordine. Eventuale ampia e adeguata informativa viene fornita nella presente Nota integrativa nel paragrafo dedicato.

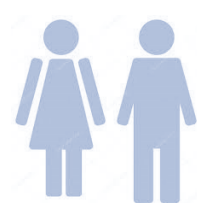
Altre informazioni

Ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 c.c., lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili espressi in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro è stato effettuato utilizzando il metodo dell'arrotondamento.

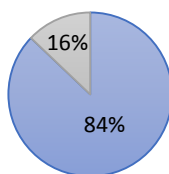
Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria ha subito un aumento di n. 1 unità rispetto al precedente esercizio e risulta essere il seguente:

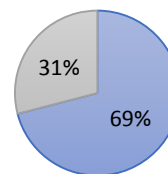
Organico	2020	2019	Differenza
Medici	4	3	1
Impiegati	28	28	0
Operai	0	0	0
Totale	32	31	1



19 | 13



■ T. Indeterm. ■ T. Determ.



■ Full Time ■ Part Time

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello previsto per il personale medico e non medico dipendente da strutture sanitarie private laiche e religiose.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 694.432 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 100.770.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2020 sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 1).

Gli incrementi rilevati nel corso dell'esercizio, pari a euro 71.440 sono da ricondurre principalmente:

- euro 25.286 riqualificazione dell'immobile di Serrapetrona a seguito delle prescrizioni segnalate dai Vigili del Fuoco;
- euro 13.957 ammodernamento impianto antincendio presso Abitare il Tempo;

- euro 11.141 ammodernamento impianti ascensori;
- euro 9.597 realizzazione dell'impianto di protezione sovratensione su quadri elettrici generali dell'immobile di Loreto;
- euro 6.039 per risanamento conservativo pareti verticali;
- euro 5.420 realizzazione nuovo impianto di condizionamento presso i locali cucina di Loreto

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni o rivalutazioni volontarie. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto a bilancio è pari a euro 4.747.925 al netto degli ammortamenti di esercizio di euro 321.372.

La società, sulla base della possibilità concessa dall'art 110 del DL. 104/2020 convertito nella Legge 126/2020, ha rivalutato il complesso immobiliare denominato "Casa Argento" sito a Fossombrone. Per l'individuazione del valore di mercato e della vita utile residua, ci si è avvalsi di una perizia di stima redatta da esperti indipendenti. A livello contabile, la rivalutazione è stata operata mediante incremento del costo storico per l'importo di euro 2.163.910.

Si è ritenuto, altresì, opportuno dare valenza fiscale alla rivalutazione effettuata mediante il pagamento di una imposta sostitutiva del 3% sull'intero importo e la costituzione di una apposita Riserva del patrimonio al netto del debito per l'imposta sostitutiva come illustrato successivamente. Il valore del bene rivalutato non eccede quello effettivamente attribuibile con riguardo alla sua consistenza, alla sua capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa ed alla sua vita utile residua stimata, nonché ai valori di mercato.

Tutte le movimentazioni subite da tale voce nel 2020 sono evidenziate nei prospetti di dettaglio allegati alla presente Nota e parte integrante di questa (allegati n. 2 e 3).

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio pari a euro 178.729 sono principalmente riconducibili a:

- euro 89.319 per l'acquisto di nuove attrezzature sanitarie e scientifiche quali:
 - a) euro 54.656 per Rx portatile;
 - b) euro 11.500 per ecografo portatile con stampante;
 - c) euro 9.760 per nr.05 frigoriferi biologici;
 - d) euro 8.010 per nr.03 cardiografi portatili;
 - e) euro 4.368 per nr.02 barelle doccia;
 - f) euro 1.025 per nr.02 trita compresse elettrici
- euro 48.429 per la riqualificazione degli infissi e della facciata dell'edificio di Fossombrone;
- euro 15.768 per Impianti elettrici così suddivisi:
 - a) euro 9.199 per la riqualificazione dei corpi illuminanti nella Struttura "Casa

Argento”;

b) euro 3.578 per la messa a norma dell’impianto antincendio dell’immobile di Fossombrone;

c) euro 2.991 per il nuovo impianto citofonico della Struttura “Abitare il Tempo”;

- euro 5.532 per l’acquisto di attrezzatura generica;

- euro 2.686 per attrezzatura per la cucina;

- euro 16.995 per mobili e arredi sanitari

Nel corso dell’esercizio sono state effettuate dismissioni per euro 40.050 di costo storico in tutto o in parte ammortizzate.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 102.826 ed è costituito da partecipazioni per euro 99.132 e da crediti verso altri per euro 3.694.

Partecipazioni

Le partecipazioni pari a euro 99.132 sono costituite da partecipazioni in imprese collegate per euro 15.377 e da partecipazioni in altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 83.755.

La loro composizione è la seguente:

Collegate

	% di possesso	2020	2019
Osimo Salute Spa	25,50	15.377	892.500
Totale		15.377	892.500

La partecipazione alla Società Osimo Salute è stata così riclassificata:

Valore al 01/01/2020	Finanziamenti Concessi	Fondo Svalutazione Rischi	Valore al 31/12/2020
892.500	132.877	(1.010.000)	15.377

Altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	% di possesso	2020	2019
Kos Servizi Scarl	4,94	83.755	83.755
Totale		83.755	83.755

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate, nel rispetto del principio della

continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione al netto del relativo fondo svalutazione.

Le altre partecipazioni sono anch'esse iscritte al costo di acquisto.

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute nelle imprese collegate e agli altri titoli e partecipazioni immobilizzate, secondo il combinato disposto degli artt. 2423-bis, 2426 e 2427 c.c. sono contenute nell'allegato n. 6.

I valori relativi alle società partecipate indicati nell'allegato si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile e più precisamente quello chiuso al 31/12/2019.

Per la società Osimo Salute S.p.A. la cui partecipazione ha un valore di carico superiore alla quota di patrimonio netto di competenza, abbiamo provveduto a costituire un fondo già a partire dai precedenti esercizi per far fronte ad eventuali situazioni future di perdite durevoli pari ad euro 1.010.000, tenendo conto anche dei finanziamenti infruttiferi a favore di Osimo Salute Spa.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Su nessuna delle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state effettuate rivalutazioni volontarie o ai sensi di legge.

Crediti

I crediti verso imprese collegate pari a euro 132.877, si riferiscono ai finanziamenti infruttiferi a favore di Osimo Salute Spa e sono stati riclassificati in aumento del valore della relativa partecipazione.

I crediti verso altri sono pari ad euro 3.694 e si riferiscono a depositi cauzionali relativi ad utenze pubbliche.

Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia.

Azioni proprie

Alla data del presente bilancio la società non possiede quote proprie in portafoglio né quote/azioni di società controllanti.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
77.707	46.384	31.323

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa.

Il valore delle rimanenze di materiale di consumo è stato determinato mediante l'applicazione del metodo del costo specifico.

II. Crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 9.325.078 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.137.042.

Detti crediti contengono una svalutazione complessiva di euro 1.358.630 di cui euro 435.424 relativi ai crediti per interessi di mora.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	1.775.895	0	0	1.775.895
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	7.131.014	0	0	7.131.014
Impr. sott. al contr. controllante	77.401	0	0	77.401
Per crediti tributari	12.714	0	0	12.714
Per imposte anticipate	328.054	0	0	328.054
Verso altri	0	0	0	0
Totale	9.325.078	0	0	9.325.078

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha posto in essere nessuna operazione con obbligo di retrocessione.

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti pari a euro 1.775.895 si sono incrementati rispetto all'anno precedente di euro 111.611.

Detti crediti sono così costituiti:

Descrizione	2020	2019
Verso clienti per prestazione di servizi	2.699.101	2.603.671
F.do rischi su crediti	(923.206)	(939.387)

Verso clienti per interessi di mora	435.424	435.424
F.do rischi su crediti per interessi di mora	(435.424)	(435.424)
Totale	1.775.895	1.664.284

La voce accoglie principalmente crediti verso le ASL, alcuni dei quali con scaduto rilevante o soggetti a contestazioni a fronte dei quali risulta appostato apposito fondo. La ripartizione dei crediti verso clienti al netto degli importi delle prestazioni da fatturare e dei relativi fondi di svalutazione, risulta così suddiviso:

Regione	2020	2019
Marche	1.195.304	1.099.401
Abruzzo	152.303	177.781
Lazio	122.865	169.809
Calabria	242.875	85.750
Molise	46.044	46.832
Emilia Romagna	0	44.250
Lombardia	7.797	15.272
Toscana	7.535	13.689
Umbria	0	11.500
Puglia	1.172	0
Totale	1.775.895	1.664.284

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutaz. ex art. 2426 Cod. Civ.
Saldo al 31/12/2019	1.374.811
Utilizzo per incasso interessi di mora	0
Utilizzo per n/c interessi di mora	0
Altri utilizzi	(16.181)
Acc.to per interessi di mora	0
Acc.to esercizio	0
Saldo al 31/12/2020	1.358.630

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di cessione del credito.

Con riferimento all'informativa per area geografica dei suddetti crediti richiesta dall'art. 2427 c.c. n.6 si precisa che l'area di riferimento è interamente il paese Italia.

Sui crediti verso clienti per prestazioni di servizi pari complessivamente a euro 1.775.895, i tassi di interesse applicati per il computo degli interessi moratori sono in linea con la normativa nazionale.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti sono pari a euro 7.131.014 e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 1.020.585 e si riferiscono esclusivamente a crediti di natura finanziaria derivanti da rapporti di conto corrente di corrispondenza nell'ambito del sistema di centralizzazione della liquidità di Gruppo definito cash pooling così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro 77.401 e si riferiscono ai crediti di natura commerciale nei confronti della società Kos Servizi Scarl così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad euro 12.714 sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 33.332 e si riferiscono a:

- a) Crediti Artbonus per euro 2.167;
- b) credito di imposta su cespiti acquistati nel 2020 per euro 6.656;
- c) credito iva per euro 3.891

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate per euro 328.054 sono relativi a differenze temporanee non deducibili e non riconducibili a perdite fiscali riportabili.

In particolare esse si riferiscono:

- al fondo svalutazione crediti eccedente la parte deducibile di euro 832.444;
- al fondo per l'integrazione contrattuale per euro 213.624;
- al fondo rischi diversi per euro 182.277;
- al fondo per bonus a dipendenti per euro 119.218;
- al fondo incentivi all'esodo per euro 19.330;

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari a euro 1.527.881 sono aumentate rispetto all'esercizio precedente di euro 1.419.354 e sono costituite da liquidità presso banche per euro 1.517.368, cassa contante per euro 10.513.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Il totale ammonta a euro 8.065 e misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce è diminuita rispetto all'anno precedente per euro 29.001. Non sussistono al 31/12/2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	2020	2019
Canoni di locazione immobili	0	27.247
Imposta di registro su canoni locazioni immobili	1.075	1.075
Spese pubblicitarie	73	897
Costi amministrativi vari	3.290	1.877
Spese noleggio, bollo e assicurazione autovetture	3.627	5.970
Totale	8.065	37.066

PASSIVITÀ

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Società alla chiusura dell'esercizio è così composto:

	2020	2019
Capitale	100.826	100.826
Riserva da sovrapprezzo az.	931.000	931.000
Riserva legale	33.800	33.800
Versamenti in conto capitale	1.100.000	1.100.000
Altre riserve disponibili	6.626.763	4.584.456
Riserva di rivalutazione L. 126/2020	2.098.993	0

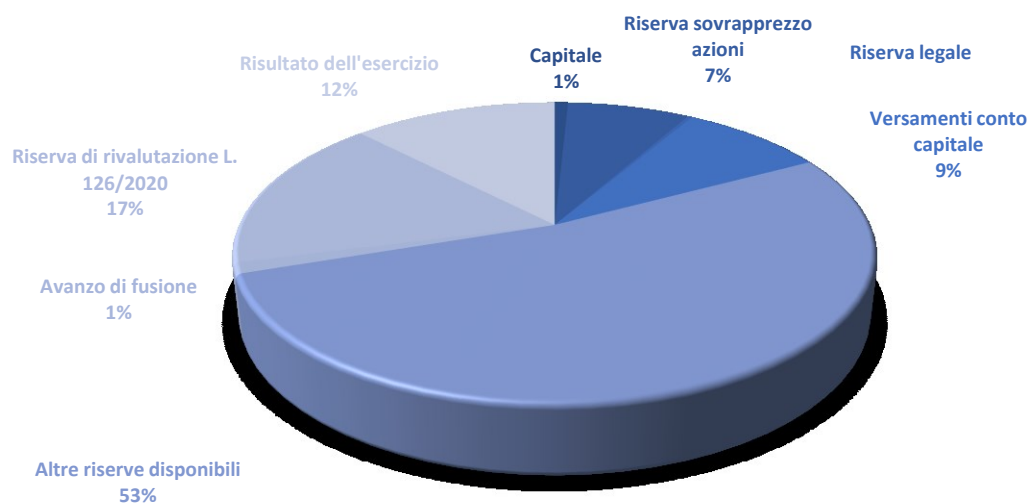
Avanzo di fusione	145.891	145.891
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0
Risultato dell'esercizio	1.552.057	2.042.307
Totale	12.589.330	8.938.280

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2020 è composto da n. 100.826 quote del valore nominale di euro 1,00 cadauna e risulta interamente sottoscritto e versato.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto durante l'esercizio sono riassunti negli allegati n. 4 e 5 sulla base di quanto disposto dall'art 2427 del codice civile numeri 4 e 7 bis a proposito della movimentazione del patrimonio netto e della analisi delle riserve sulla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

La "Riserva di Rivalutazione L 126/2020" è stata costituita a fronte della rivalutazione del fabbricato come precedentemente illustrato. L'importo indicato, pari ad euro 2.098.993, è pari alla differenza fra l'ammontare della rivalutazione effettuata di euro 2.163.910 e l'ammontare dell'imposta sostitutiva di euro 64.917 dovuta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione effettuata. Non avendo optato per l'affrancamento della riserva di rivalutazione mediante il pagamento di una ulteriore imposta sostitutiva del 10%, la riserva presenta i vincoli delle "riserve in sospensione di imposta". Si fa inoltre presente, che per espressa previsione normativa contenuta nell'art. 13 della legge 342/2000 richiamato dalla nuova normativa, in caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzioni di utili fino a quando la riserva non è stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria.

Nel corso dell'esercizio in esame sono state effettuate le seguenti operazioni sul patrimonio netto: i) l'utile dell'esercizio 2019, pari ad euro 2.042.307, è stato destinato a riserva disponibile; ii) è stata rilevata la citata riserva di rivalutazione ex L. 126/2020 per euro 2.098.993.



Composizione patrimonio netto 2020

B) Fondo per rischi e oneri

Il valore iscritto in bilancio è pari a euro 534.449 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 992.125.

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2020, risulta così composta:

- fondo "rischi diversi" per un importo di euro 1.010.000, incrementato rispetto al precedente esercizio di euro 60.000 è stato riclassificato in detrazione del valore della relativa partecipazione e pertanto al 31/12/2020 il valore è pari a zero;
- fondo rischi diversi pari a euro 182.277 per possibili controversie che dovessero insorgere verso ospiti e collaboratori delle strutture;
- fondo "rischi copertura personale" per un importo di euro 213.624 relativo al valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo del contratto collettivo per il pregresso periodo 2008 - 2020;
- fondo per premi e bonus a dipendenti di importo pari a euro 119.218;
- fondo per incentivo all'esodo ordinario di personale dipendente per euro 19.330.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il valore iscritto in bilancio è pari a 464.081 euro ed è aumentato rispetto al precedente esercizio di 21.399 euro. La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo iniziale	442.682
Decrementi	(41.248)
Accantonamenti (quota TFR)	62.647
Saldo finale	464.081

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi si riferiscono alla somma dei valori delle indennità di fine rapporto maturate nell'anno e alle indennità di uguale natura sulle somme dovute ai dipendenti per il rinnovo del CCNL, ma non ancora corrisposte.

I decrementi rappresentano le somme erogate ai dipendenti nel corso dell'esercizio a titolo di anticipo o di liquidazione.

D) Debiti

Il valore scritto a bilancio pari a euro 2.896.053 presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 866.057.

Con riferimento alla informativa per area geografica dei debiti richiesta dall'art. 2427 c.c. n. 6 va specificato che detti debiti sono totalmente appartenenti all'area geografica Italia. I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche	72.263	257.463	0	329.726
Debiti v/fornitori	2.080.398	0	0	2.080.398
Debiti v/imprese controllanti	24.250	0	0	24.250
Debiti v/ impr. sott. al contr. contr.	10.500	0	0	10.500
Debiti tributari	196.854	43.278	0	240.132
Debiti verso istituti di previdenziali	52.968	0	0	52.968
Altri debiti	158.079	0	0	158.079
Totale	2.595.312	300.741	0	2.896.053

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2020 è pari a 329.726 ed è interamente riconducibile ai mutui ipotecari, assistiti da garanzie reali iscritte a carico del compendio immobiliare di Fossombrone. La composizione dei debiti verso banche è la seguente:

	2020	2019
Mutuo ipotecario I - BDM n. 380608 ex n. 63177		
<i>Debito originario</i>	1.291.142	
<i>Tipo garanzia</i>	<i>Ipoteca</i>	246.425
<i>Tasso</i>	<i>Euribor 6M</i>	
<i>Scadenza</i>	<i>Aprile 2025</i>	
Mutuo ipotecario II - BDM n. 380608 ex n. 72321		
<i>Debito originario</i>	413.166	
<i>Tipo garanzia</i>	<i>Ipoteca</i>	83.301
<i>Tasso</i>	<i>Euribor 6M</i>	
<i>Scadenza</i>	<i>Aprile 2025</i>	
Totale	329.726	399.815

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari a euro 2.080.398 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 692.771 e sono iscritti al valore nominale, rettificato in occasione di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. All'interno di tale voce non sono compresi debiti nei confronti della società controllante Kos Care Srl, e debiti nei confronti di società facenti parte del Gruppo KOS: Kos Servizi Scrl e Sanatrix Gestioni Srl.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti pari a euro 24.250 sono debiti verso la società Kos Care Srl e sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 20.692.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a euro 10.500 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 8.305, si riferiscono esclusivamente a debiti di natura commerciale verso la società Sanatrix Gestioni Srl così come evidenziato nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Debiti tributari

La voce debiti tributari di euro 240.132 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite iscritte, se presenti, nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce debiti tributari include il debito di euro 64.917 per imposta sostitutiva del 3% sulla rivalutazione effettuata come descritto in precedenza da pagare in tre rate di pari importo.

I debiti tributari al 31/12/2020 risultano così costituiti:

	2020	2019
Debiti per ritenute alla fonte	39.692	29.708
Debiti per imposta di bollo virtuale da versare	736	976
Debiti per tassa rifiuti	2.867	0
Erario c/Irap da versare	27.596	0
Erario c/Ires da versare	104.324	0
Debito Imposta Sostitutiva Rival. L 126/2020	64.917	0
Debiti Iva	0	3.273
Totale	240.132	33.957

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza, pari a euro 52.968, risultano così costituiti:

Descrizione	2020	2019
--------------------	-------------	-------------

Debito INPS	51.268	50.467
Debito INAIL	203	1.724
Debiti Fondi Pensione Prev. Complementare	1.497	1.028
Totale	52.968	53.219

Si riferiscono a quanto dovuto a tali istituti per gli importi a carico della società e dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori, calcolati sugli stipendi e sui compensi, uniti agli importi accantonati per ferie maturate e non godute.

Altri debiti

Gli altri debiti sono pari a euro 158.079 e hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 8.454. Si riferiscono a:

- a) debiti per le retribuzioni per euro 58.869;
- b) ferie non godute per euro 37.756;
- c) ritenute sindacali e depositi cauzionali richiesti agli ospiti al momento del ricovero per euro 60.974;
- d) debiti per cessione quota parte stipendio per euro 480

E) Ratei e risconti

Al 31/12/2020 non sussistono ratei e risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

L'ammontare del valore della produzione conseguito nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 11.951.417, facendo registrare una variazione negativa di euro 791.672 rispetto al precedente esercizio.

Le variazioni intervenute nel valore della produzione nel corso dell'esercizio sono strettamente correlate a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La voce è composta da ricavi per prestazioni per euro 11.670.490, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 904.620, e dalla voce altri ricavi per euro 280.927 con un incremento di euro 112.948

All'interno della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni la distinzione tra componente pubblica e privata è la seguente:

	2020	2019	Variazioni
--	------	------	------------

Settore Pubblico	9.822.575	10.450.184	(627.608)
Settore Privato	1.847.915	2.124.926	(277.012)
Totale	11.670.490	12.575.110	(904.620)

La ripartizione dei ricavi per prestazioni è così suddivisa:

	2020	%	2019	%
Marche	10.424.581	89,3%	10.998.081	87,5%
Abruzzo	436.776	3,7%	529.069	4,2%
Lazio	441.972	3,8%	326.460	2,6%
Emilia Romagna	0	0%	211.062	1,7%
Toscana	2.565	0%	101.024	0,8%
Molise	91.500	0,8%	94.775	0,8%
Lombardia	92.049	0,8%	89.303	0,7%
Umbria	0	0%	86.188	0,7%
Calabria	179.875	1,5%	85.750	0,7%
Altre regioni	1.172	0%	53.398	0,3%
Totale	11.670.490	100,00%	12.575.110	100,00%

Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2020 la voce risulta essere pari a euro 280.927, è composta principalmente:

- da sopravveniente attive ordinarie per euro 244.691 derivanti dal riconoscimento e pagamento da parte di Asur Marche di ricavi extra budget relativi agli anni 2016 e 2018 e da maggiori costi stimati nel precedente esercizio;
- da proventi vari per euro 30.477 relativi al riaddebito del servizio lavanderia capi personale ospiti e al riaddebito per l'assistenza personalizzata erogata nella struttura Beata Corte;
- dal riaddebito del costo del personale distaccato per euro 1.728.

B) Costi della produzione

L'ammontare dei costi della produzione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 9.731.043, facendo registrare una variazione in diminuzione di euro 118.508 rispetto al precedente esercizio.

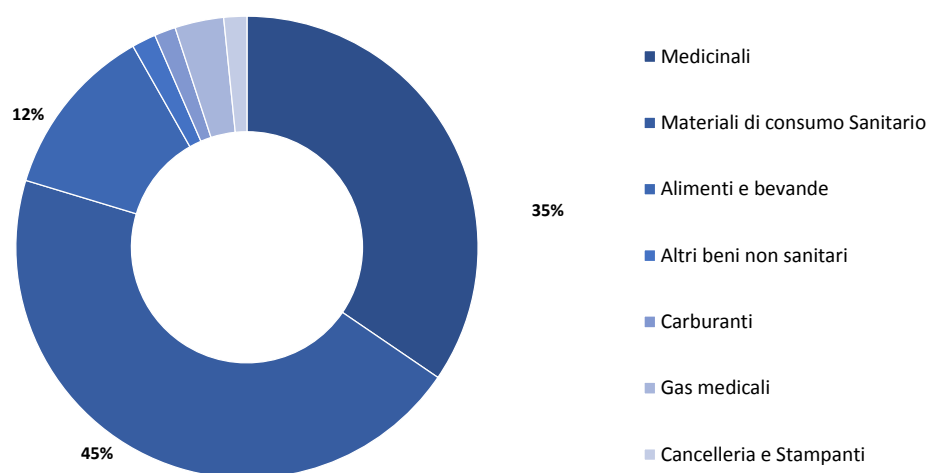
Le variazioni intervenute nei costi di produzione nel corso dell'esercizio in esame sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'ammontare dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (farmaci, presidi, materiale igienico-sanitario, etc.), sostenuti nel corso dell'esercizio, è pari a euro 532.090, facendo registrare un incremento di euro 41.851 rispetto al precedente esercizio.

Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	%
Medicinali	183.690	170.803	12.887	7,54%
Materiali di consumo Sanitario	240.247	151.912	88.335	58,15%
Alimenti e bevande	64.472	70.013	-5.541	-7,91%
Altri beni non sanitari	8.977	34.557	-25.580	-74,02%
Carburanti	7.939	18.121	-10.182	-56,19%
Gas medicali	18.187	17.655	532	3,01%
Materiali Pulizia	0	10.458	-10.458	-100,00%
Cancelleria e Stampanti	8.578	10.358	-1.780	-17,18%
Materiali di consumo Laboratorio	0	4.741	-4.741	-100,00%
Materiali di consumo Manutenzione	0	1.487	-1.487	-100,00%
Materiali di consumo Diagnostica	0	79	-79	-100,00%
Materiali di consumo IT	0	55	-55	-100,00%
Totale	532.090	490.239	41.851	8,54%



[Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 2020](#)

Costi per servizi

L'ammontare dei costi per servizi, sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 6.619.143, facendo registrare un decremento di euro 232.230 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione

sulla gestione.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	%
Servizi Sanitari da terzi	4.665.013	4.888.965	-223.952	-4,58%
Servizi Intercompany	804.920	755.633	49.287	6,52%
Ristorazione	260.960	199.140	61.820	31,04%
Consulenze Sanitarie Mediche	167.525	208.419	-40.894	-19,62%
Energia Elettrica	149.082	143.781	5.301	3,69%
Lavanderia	142.940	142.941	-1	0,00%
Amministratori	146.865	148.477	-1.612	-1,09%
Consulenze Sanitarie non Mediche	0	70.251	-70.251	-100,00%
Acqua	53.558	52.759	799	1,51%
Manutenzioni	13.803	34.458	-20.655	-59,94%
Pulizie, disinfestazione e smaltimento	44.727	15.621	29.106	186,33%
Consulenze Generali e amministrative	35.046	36.248	-1.202	-3,32%
Riscaldamento	37.632	33.245	4.387	13,20%
Spese di pubblicità e rappresentanza	33.055	42.609	-9.554	-22,42%
Altri servizi da terzi	16.405	18.609	-2.204	-11,84%
Spese soggiorno e rimborsi	13.227	11.637	1.590	13,66%
Servizi Bancari	8.619	9.021	-402	-4,46%
Assicurazioni	6.595	12.133	-5.538	-45,64%
Collegio sindacale	7.054	6.732	322	4,78%
Spese Telefoniche	7.280	7.280	0	0,00%
Trasporti Sanitari	4.186	4.758	-572	-12,02%
Assistenza Informatica	0	6.006	-6.006	-100,00%
Spese Postali	371	1.820	-1.449	-79,62%
Formazione	280	830	-550	-66,27%
Totale	6.619.143	6.851.373	-232.230	-3,39%

Costi per godimento beni di terzi

L'ammontare dei costi per godimento beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 637.927, facendo registrare un incremento di euro 32.662 rispetto al precedente esercizio. Tali variazioni sono strettamente correlate a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	%
Canone di Locazione Immobili	587.324	550.425	36.899	6,70%
Noleggi Beni Sanitari	31.517	32.412	-895	-2,76%
Noleggi Autovetture	13.940	16.117	-2.177	-13,51%
Noleggi Beni Non Sanitari	5.146	6.311	-1.165	-18,46%
Totale	637.927	605.265	32.662	5,40%

Il costo per godimento beni di terzi si riferisce principalmente al canone di locazione delle sedi operative di Loreto e di Serrapetrona. Le altre voci significative relative al costo per godimento beni di terzi si riferiscono al noleggio di presidi sanitari indispensabili per

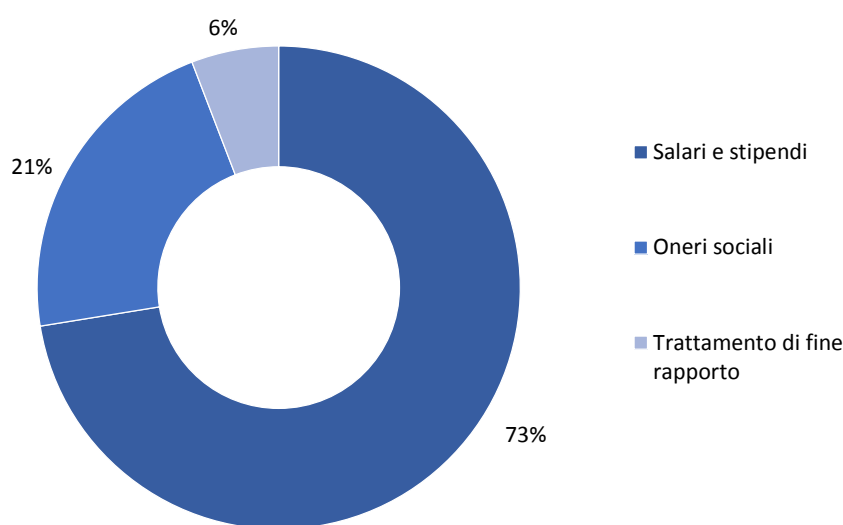
assicurare un elevato standard qualitativo all'unità di degenza dedicata alla cura ed all'assistenza dei pazienti in stato vegetativo persistente.

Costi per il personale

L'ammontare dei costi per il personale sostenuti nel corso dell'esercizio, è risultato pari a euro 1.074.341, facendo registrare un incremento di euro 28.386 rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	%
Salari e stipendi	780.882	757.790	23.092	3,05%
Oneri sociali	230.318	227.068	3.250	1,43%
Trattamento di fine rapporto	62.647	61.097	1.550	2,54%
Altri costi del personale	494	0	494	
Totale	1.074.341	1.045.955	28.386	2,71%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente conseguente l'applicazione del CCNL per il personale medico e non medico impiegato nelle strutture sanitarie private, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.



[Costi per il personale 2020](#)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali, immateriali ed accantonamenti per rischi

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	%
Amm.to immob.ni immateriali	100.770	96.691	4.079	4,22%
Amm.to immob.ni materiali	321.372	313.493	7.879	2,51%

Totale	422.142	410.184	11.958	2,92%
---------------	----------------	----------------	---------------	--------------

La società non si è avvalsa in alcuna misura della facoltà - prevista dall'art. 60 c. 7-quater del D.L. n. 104/2020, convertito in L. 13.10.2020 n. 126 - di non effettuare fino al cento per cento degli ammortamenti annui delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Nel corso dell'esercizio non sono stati operati accantonamenti per rischi su crediti.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti per rischi e oneri futuri.

Oneri diversi di gestione

L'ammontare degli oneri diversi di gestione sostenuti nel corso dell'esercizio è risultato pari a euro 476.722, facendo registrare un incremento di euro 26.692 rispetto al precedente esercizio.

La composizione è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	%
Iva indetraibile	355.754	357.556	-1.802	-0,50%
Imposte e Tasse	55.844	61.096	-5.252	-8,60%
Erogazioni Liberali	14.406	7.978	6.428	80,57%
Sopravvenienze Passive	11.634	7.460	4.174	55,95%
Altre Spese	39.084	15.940	1.650	10,35%
Totale	476.722	450.030	26.692	5,93%

C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo di tale voce presenta un onere netto di euro 3.190 facendo registrare un incremento di euro 3.376, ed è riconducibile alla differenza tra gli interessi attivi (di cash pooling e di mora incassati nell'anno) e gli interessi passivi maturati sia sui mutui ipotecari iscritti a carico del compendio immobiliare di Fossombrone che per il pagamento delle imposte.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a complessivi euro 665.126.

Le imposte correnti, cioè quelle liquidabili con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio, esposte nella voce "20 a)" sono state calcolate con le vigenti aliquote: IRES 24,00% e IRAP aliquota per la Regione Marche 4,73%.

Le imposte sul reddito per la parte corrente sono pari a euro 653.630 e sono costituite da IRES per euro 533.620 e da IRAP per euro 120.010.

L'IRAP dell'esercizio è stata contabilizzata senza tener conto dei potenziali benefici previsti dall'art. 24 del DL 34/2020, consistenti nella possibilità di non versare, a titolo definitivo, il saldo IRAP per l'esercizio 2019 e la prima rata dell'acconto IRAP dovuto per il periodo d'imposta 2020. Ciò in quanto, allo stato attuale, sono attesi chiarimenti normativi in merito alla spettanza del beneficio nell'ambito dei gruppi aziendali, con riferimento alla misura massima del beneficio utilizzabile secondo le previsioni del c.d. Temporary Framework.

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dal saldo netto delle movimentazioni imputate al credito per imposte anticipate per l'importo negativo di euro 11.496.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Gli oneri fiscali differiti correlati alle rivalutazioni rivenienti dalle operazioni di fusione avvenute nei precedenti esercizi, sono stati accantonati al fondo a valere sull'incremento del patrimonio netto contabile scaturito dalle rivalutazioni stesse.

Le imposte anticipate sono state rilevate e compensate con il debito per imposte differite, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la rilevazione del beneficio fiscale. Difatti esiste la ragionevole certezza di un reddito imponibile, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono state indicate precedentemente nella sezione Crediti per imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate con le aliquote future previste dalle correnti vigenti normative tributarie.

In particolare sono state calcolate con le seguenti aliquote:

- IRAP del 4,73 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi;
- IRES del 24,00 % per l'esercizio corrente e per i restanti esercizi.

Tali aliquote corrispondono a quelle attualmente in vigore.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non esistono differenze temporanee per le quali non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate.

Alla data del presente bilancio non sono iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali.

Abrogazione delle interferenze fiscali

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Per quanto riguarda tali valori, si rileva che la società nel presente esercizio ed in quelli precedenti non ha operato accantonamenti e/o svalutazioni privi di giustificazione civilistica con esclusiva valenza fiscale.

Si fa inoltre presente che le deduzioni extracontabili eseguite negli esercizi precedenti in forza della normativa allora vigente sono state interamente riassorbite mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva ai sensi della L. 24/12/2007 n. 244 e DM 03/03/2008 con la conseguente eliminazione delle poste di bilancio relative alla fiscalità differita.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso e/o sottoscritto alcun strumento finanziario.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha emesso per alcuna finalità strumenti finanziari derivati.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati intrattenuti rapporti diretti e indiretti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Tutte le movimentazioni, rientranti nell'ordinaria gestione d'impresa e generalmente regolati a condizioni di mercato, vale a dire alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, sono evidenziate nel prospetto di dettaglio allegato alla presente Nota e parte integrante di questa (allegato n. 9).

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio in esame la società non ha provveduto alla costituzione di patrimoni destinati a uno o più specifici affari.

Altre informazioni

Ai sensi di legge i compensi complessivi spettanti agli amministratori sono pari a euro 127.000 compresi gli oneri previdenziali mentre i compensi al Sindaco Unico sono di euro 7.280, di cui euro 2.080 riferite all'attività di revisione legale dei conti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la Struttura Beata Corte, visto il perdurare delle criticità riscontrate nella gestione dei minori, la mancanza di una rete regionale integrata che permetta la gestione temporanea dei pazienti in caso di incompatibilità, acuzie o di scompenso, le preoccupazioni evidenziate dalle istituzioni locali, regionali e dalle forze dell'ordine, si sta ancora valutando la possibilità di cessare l'attività o di convertirla ad altri usi eventualmente trasferendo l'operatività (d'intesa con la Regione) presso altre sedi.

Continuando ad oggi la Pandemia da Covid-19 iniziata nei primi mesi del 2020, non si possono escludere cambiamenti o inversioni di tendenza inaspettate dal mercato. In merito a tali cambiamenti, non è ad oggi possibile escludere eventuali conseguenze determinate dall'incertezza globale indotta dal diffondersi a livello mondiale del virus Covid-19.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio di esercizio 2020 della Vostra società che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di euro 1.552.057,28 che proponiamo di distribuire interamente ai soci come dividendo.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Amedeo Duranti

Loreto, 15 febbraio 2021